



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca
per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

TITOLO PRIMO

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'IISS VERRI di Milano.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24, mentre la parte economica ha validità per l'anno 2023/24.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. L'affissione del Contratto all'Albo dell'Istituto costituisce informativa.
6. Per quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente ed alle norme contrattuali nazionali.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

R
[Signature]
Boeri
[Signature]



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

TITOLO SECONDO RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato singolarmente.
 - Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vitalavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

Handwritten signatures and initials on the right margin.



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale a fianco della presidenza e/o l'auditorium, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Ai componenti della RSU in ogni sede dell'istituzione, per le finalità inerenti alle funzioni attribuite è consentito: l'uso delle attrezzature tecnologiche a disposizione della scuola; l'uso del telefono, della fotocopiatrice, di un personal computer, compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche, compatibilmente con le esigenze del servizio scolastico.
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente l'affigge all'albo fisico o telematico; gli altri soggetti sindacali aventi diritto possono entro 48 ore a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno 48 ore di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale (collaboratore scolastico) non potrà partecipare all'assemblea. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.
4. In caso di comprovata urgenza la comunicazione del permesso di cui ai precedenti c. 2 e c. 3 può essere presentata in deroga ai termini di preavviso indicati, anche nello stesso giorno in cui viene utilizzato il permesso.
5. Su richiesta della RSU l'Amministrazione dovrà fornire la situazione aggiornata dei permessi sindacali già utilizzati individualmente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 9/2/2021 fra il Ds e le OO.SS., che si riporta di seguito :

**PROTOCOLLO DI INTESA
 FRA DIRIGENTE SCOLASTICO E ORGANIZZAZIONI SINDACALI
 RAPPRESENTATIVE DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA
 PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE NECESSARI AD ASSICURARE
 LE PRESTAZIONI INDISPENSABILI IN CASO DI SCIOPERO**

Il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative del comparto istruzione e ricerca, considerato l'articolo 3, comma 2 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021 (d'ora in poi "Accordo"), in data 9 febbraio 2021 stipulano il presente protocollo di intesa.

Articolo 1. Campo di applicazione e durata del presente accordo

1. Il presente protocollo di intesa determina il numero dei lavoratori necessari ad assicurare le **prestazioni indispensabili** di cui all'articolo 2 dell'Accordo e i criteri di individuazione degli stessi, tenuto conto di quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, lettere a) - h) del medesimo Accordo.
2. La determinazione del numero dei lavoratori necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili formulata nel presente protocollo si basa sull'organico assegnato per l'anno scolastico in corso. Essa è valida fino alla sottoscrizione del successivo, fermo restando che, nel caso di modifiche all'organico, le parti valutano l'eventuale rimodulazione dei contingenti minimi.
3. Il dirigente scolastico provvede ad emanare il regolamento previsto dall'articolo 2, comma 3 dell'Accordo, sulla base del presente protocollo d'intesa e nel rispetto dell'Accordo stesso.

Articolo 2. Prestazioni indispensabili e Contingenti minimi

A. ISTRUZIONE	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO
a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità	Assistente amministrativo Assistente tecnico Collaboratore scolastico	1 collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso 1 collaboratore scolastico per vigilanza locali esami 1 assistente amministrativo 1 assistente tecnico
D. EROGAZIONE ASSEGGNI INDENNITA'	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO





CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

<i>d1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.</i>	<i>DSGA Assistente amministrativo</i>	<i>DSGA I assistente amministrativo</i>
--	---	---

Articolo 3. Criteri di individuazione

1. I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:
- volontarietà
 - rotazione a partire dal più anziano
 - utilizzare il numero minimo di lavoratori

Milano, 9 febbraio 2021

<i>Per la parte pubblica Il Dirigente Scolastico</i>
<i>SUSANNA MUSUMECI</i>

<i>Per le organizzazioni sindacali</i>		
<i>FLC CGIL</i>	<i>Delegato: CAMILLA BIANCHI</i>	
<i>CISL FSUR</i>	<i>Convocata ma assente</i>	
<i>UIL SCUOLA RUA</i>	<i>Convocata ma assente</i>	
<i>SNALS CONFSAL</i>	<i>Convocata ma assente</i>	
<i>GILDA UNAMS</i>	<i>Delegato: ROSANNA GIOIOSA</i>	
<i>ANIEF</i>	<i>Convocata ma assente</i>	





Susanna Musumeci. Chari



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

TITOLO TERZO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'attribuzione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - a) *disponibilità del dipendente /autocandidatura*
 - b) *competenze ed esperienze professionali pregresse*
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Giuseppe Tame
Oron
la
R



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

TITOLO QUARTO DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art 15 – Comunicazione scuola-personale

Tutto il personale è tenuto a comunicare tramite l'applicazione SPORTELLO DIGITALE - AXIOS assenze, ritardi, richieste di permesso in maniera telematica, in modo da consentire un efficace controllo e protocollo delle comunicazioni.

In caso di assenza non preventivabile, il personale è tenuto anche ad avvisare la scuola entro le ore 7.45 del mattino stesso perché possa essere garantita la dovuta copertura: si richiede telefonata al centralino ma va comunque caricata comunicazione nello sportello digitale.

Art 16 – Area Personale ATA

Orario di lavoro

1. L'orario del personale viene concordato a inizio As e rispettato fino alla fine dell'attività didattica, esami compresi.
2. Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica l'orario sarà 8.00-15.12
3. Il piano delle attività del personale ATA è predisposto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; viene formulato nel rispetto delle finalità e obiettivi della scuola contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto e adottato dal Dirigente Scolastico.
4. Il Direttore S.G.A., individuato il personale a cui assegnare le mansioni, i turni e gli orari, dispone l'organizzazione del lavoro con lettere di incarico individuali protocollate e con un piano di lavoro complessivo
MODALITA' ORGANIZZATIVE
 - a) i turni e gli orari di lavoro giornalieri assegnati a ciascun dipendente saranno definitivi per tutto l'anno scolastico e non sono modificabili, fatta eccezione per il periodo degli scrutini.
 - b) su richiesta degli interessati, motivata da esigenze personali o familiari, è possibile lo scambio giornaliero del turno di lavoro;
5. Il DSGA individua il personale a cui assegnare le mansioni, i turni e gli orari sulla base dei criteri indicati nel presente contratto e dispone l'organizzazione del lavoro con lettere di incarico individuali protocollate, contenenti gli impegni da svolgere per tutto l'anno scolastico.
6. All'albo pretorio della scuola viene esposto il decreto di adozione del piano e il piano con l'indicazione delle mansioni, turni e orari assegnati al personale. Copia del piano sarà consegnato ai soggetti sindacali che sottoscrivono il presente contratto.

Ferie

7. Le richieste per fruire di ferie e/o di festività soppresse in periodo in cui non sono previste attività didattiche sono autorizzate, valutate le esigenze di servizio e sentito il DSGA. Le parti concordano che per i periodi di sospensione delle attività didattiche in concomitanza con le festività natalizie e pasquali dovrà essere garantita la presenza quotidiana in servizio di almeno due assistenti amministrativi e di due collaboratori scolastici, dopo che sia stata eseguita

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

- pulizia completa degli spazi.
8. Il personale presenta domanda di ferie rispettivamente entro il 15 novembre ed il 15 marzo e la direzione comunica al personale conferma delle domande di ferie per le feste natalizie entro il 30 novembre e per le ferie estive entro il 15 aprile.
 9. Le ferie richieste durante l'attività didattica devono essere presentate in anticipo di almeno cinque giorni prima della loro fruizione (salvo casi eccezionali) e devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico sentito il D.S.G.A.; in caso di 5 o 6 gg. consecutivi la richiesta deve invece pervenire almeno 10 gg. prima.
 10. Compatibilmente con le esigenze di servizio, il personale ATA può frazionare le ferie in più periodi. La fruizione delle ferie dovrà comunque essere effettuata nel rispetto dei turni prestabiliti, assicurando al dipendente il godimento di almeno 15 gg lavorativi continuativi di riposo nel periodo 1 Luglio – 31 Agosto;
 11. L'eventuale variazione del piano delle ferie, anche per evitare danni economici al lavoratore, può avvenire solo per gravissime e motivate esigenze di servizio.
 12. Le festività soppresse devono essere usufruite entro il 31 agosto, pena la perdita delle stesse.
 13. Le ferie residue, che non dovranno superare i 7 giorni, dovranno essere usufruite entro il 30 aprile dell'anno successivo.
 14. Nel caso in cui non si dovesse arrivare ad una soluzione condivisa tra le parti interessate riguardo i periodi di ferie saranno adottati, in ordine, i seguenti criteri: 1. rotazione annuale; 2. graduatoria d'istituto. Si precisa che il criterio di rotazione sarà considerato soddisfatto se si sia svolta 1 settimana lavorativa continuativa nel mese.

Recuperi e straordinari

15. Le ore di recupero e di straordinario maturate nei periodi di sospensione si utilizzano entro l'AS in corso (salvo diversa indicazione del dsga o eventi imprevedibili che lo rendano impossibile).
16. La direzione comunica i resoconti delle timbrature entro due mesi.
17. La direzione pubblica all'albo il resoconto delle ore di recupero e di straordinario a fine AS.
18. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
19. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse; ogni sostituzione di collega assente si quantifica in un'ora divisa tra due i collaboratori che in quella giornata fanno il turno pomeridiano .
20. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
21. All'inizio dell'AS il personale comunica la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti e la modalità prescelta (straordinario o intensificazione); la direzione comunica assenze e necessità di sostituzione entro le h 10.30
22. La proposta dei prefestivi che comportino la chiusura della scuola sarà formulata dal Dsga al Dirigente scolastico dopo aver verificato il consenso di almeno i 2/3 (due terzi) di tutto il personale ATA. Il Dirigente emetterà il dispone previa acquisizione delibera del Consiglio

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

d'Istituto. La chiusura dell'istituto potrà avvenire nei giorni in cui è sospesa l'attività didattica e non deve configurarsi come interruzione di pubblico servizio.

23. Il recupero dei prefestivi si farà utilizzando le ore aggiuntive e, solo a titolo residuale, le giornate di ferie, non le ore previste dalla legge 104 oppure giorni di permesso previsti dal contratto o dalla legge, pertanto per tutto il personale viene predisposto un piano di recupero dei prefestivi secondo le modalità indicate nel piano delle attività del personale ATA.
24. Gli assistenti tecnici durante tutto il periodo degli Esami di Stato rimarranno in servizio a rotazione anche nel pomeriggio e di sabato.

Permessi

25. La richiesta è presentata dal dipendente al Dirigente Scolastico, nel rispetto di un termine di preavviso di almeno cinque giorni. Il termine di preavviso è di tre giorni per i permessi fruiti a ore e non per l'intera giornata. In deroga al termine di preavviso, nei casi di particolare e comprovata urgenza o necessità, la richiesta può essere presentata anche nelle ventiquattro ore precedenti la fruizione e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente intende fruire del permesso.
26. In riferimento ai permessi per motivi personali o familiari, la documentazione, anche mediante autocertificazione, può essere fornita dal dipendente all'amministrazione all'atto della ripresa del servizio dopo aver fruito del permesso.

Individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita

27. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:

- L 104 a titolo personale
- L 104 su familiare convivente
- esigenze personali/familiari di salute
- esigenze personali/familiari di altro tipo

Incarichi specifici

28. Secondo quanto previsto dall'art.54 del CCNL, la scuola in relazione alle proprie esigenze organizzative e di servizio può conferire ai dipendenti, non titolari di incarico di DSGA ed effettivamente in servizio, incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.

29. Gli incarichi di cui al comma 1 sono retribuiti con una specifica indennità, avente carattere accessorio, il cui valore è definito in sede di contrattazione collettiva integrativa di istituto di cui all'art. 30, comma 2, lett. c) (Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali) in relazione alle risorse



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa destinate a tale finalità, fatto salvo quanto previsto al comma 4.

30.L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal dirigente scolastico, su proposta del titolare di incarico di DSGA, previo confronto sui criteri di individuazione del personale ai sensi dell'art. 30, comma 9, lett. b6) (livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali).

31.Tra le risorse destinate al conferimento di incarichi di cui al comma 2 rientrano quelle di cui all'art. 40, comma 1, lett. d) del CCNL 19/04/2018. Esse saranno finalizzate in particolare per l'Area dei Collaboratori per remunerare gli incarichi correlati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni quelli con disabilità - e al primo soccorso. Lo specifico incarico di cui al presente comma è retribuito con un'indennità il cui valore varia sulla base dei criteri definiti in sede di contrattazione collettiva integrativa nazionale tenendo conto del numero di studenti assistiti e delle peculiarità delle attività da svolgere. In tale sede è possibile prevedere che per il personale titolare di posizione economica l'indennità correlata all'incarico di cui al presente comma sia assorbita, in tutto o in parte, fino a concorrenza del valore della posizione economica in godimento. Il presente comma ha effetti sugli incarichi attribuiti successivamente alla definizione del contratto integrativo di cui al presente comma.

32.Gli incarichi possono essere revocati con atto scritto e motivato.

Art.17 – Area Personale Docente

Criteri di utilizzazione del personale docente in relazione al P.T.O.F.

Nei limiti della dotazione organica assegnata, organico dell'autonomia, il Dirigente, nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali della scuola, procede alla formazione delle classi, in conformità ai principi e criteri stabiliti dalla contrattazione nazionale, attribuisce ai docenti le classi e le funzioni da svolgere all'interno di esse quali coordinamento e referenti ed.civica, clil, e tutti gli incarichi che si rendano necessari.

Funzioni strumentali

Le funzioni strumentali sono identificate e deliberate dal Collegio Docenti, in coerenza con il P.T.O.F. Il C.D. individua le funzioni da attivare, le competenze professionali necessarie, i parametri per la valutazione dei risultati attesi e la durata dell'incarico.

Criteri di assegnazione dei docenti ad incarichi aggiuntivi: spezzoni orario (entro 6h), attività formative alternative all'IRC e potenziamento

Previa consultazione di tutti i docenti aventi titolo e consenso degli interessati vengono attribuiti gli spezzoni (fino a 6 ore aggiuntive, ai sensi dell'art.1 comma 4 del DM 131/07) che non concorrono a costituire cattedre o posti interi.

Per il conferimento degli spezzoni fino a 6 ore verranno utilizzati i seguenti criteri in ordine di priorità, sempre rispettando la precedenza nella graduatoria d'istituto, eventualmente incrociata

- docente non di ruolo con diritto al completamento
- docente di ruolo appartenente alla stessa classe di concorso
- docente di ruolo abilitato all'insegnamento della materia dello spezzone
- docente di ruolo avente titolo all'insegnamento della materia senza abilitazione



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

- docente non di ruolo appartenente alla stessa classe di concorso;
 - docente non di ruolo abilitato all'insegnamento della materia dello spezzone da conferire;
 - docente non di ruolo avente titolo all'insegnamento della materia senza abilitazione;
- con la possibilità di ripartire le ore fra più docenti

Per il conferimento degli incarichi per l'insegnamento delle attività formative alternative all'IRC verranno richieste le disponibilità, in forma scritta, ai docenti che hanno competenze documentabili in merito alle attività oggetto di delibera da parte del Collegio dei docenti all'inizio di ogni anno scolastico.

I criteri per l'individuazione saranno i seguenti:

- 1.docente di ruolo che abbia dato la disponibilità ad effettuare ore eccedenti;
2. docente non di ruolo con contratto in essere al quale conferire altro contratto;
3. docente supplente appositamente assunto;

Nell'assegnazione degli incarichi deve essere osservata una equa distribuzione delle ore.

Nell'ipotesi 1,2 l'incarico non sarà assegnato a docente già in servizio nella stessa classe.

Sono esclusi i docenti di Religione Cattolica sia a TI che a TD.

Nel rispetto della delibera del PTOF, le ore di potenziamento sono finalizzate ad ampliare e supportare l'offerta formativa attraverso attività di docenza, compresenza, progettazione e organizzazione didattica. Esse sono attribuite ai docenti della classe di concorso per la quale siano assegnate una o più cattedre di potenziamento, sentito il parere di tutti loro e anche su proposta del dipartimento di materia stesso, sulla base dei seguenti criteri (indicati in ordine prioritario):

1. continuità didattica rispetto al precedente a.s.
2. equa distribuzione delle ore di potenziamento tra i docenti del dipartimento

Riunioni degli organi collegiali

Il calendario delle riunioni è fissato annualmente nell'ambito del Piano delle Attività. Non potranno comunque effettuarsi nel giorno di sabato, tranne che per scrutini ed esami.

Eventuali modifiche sono comunicate agli interessati con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi. Le riunioni avranno inizio non prima delle ore 8.00 e termine non oltre le ore 19,30.

Le riunioni di Consigli di Classe straordinari potranno essere convocate con 3 giorni di preavviso, purché la convocazione sia comunicata a tutti gli interessati, anche con e-mail.(vedi articolo 23)

L'impegno per attività funzionali all'insegnamento di docenti impegnati in più istituti o con orario inferiore all'orario cattedra, sarà di norma proporzionale alle ore di servizio assegnate. Il DS concorderà con il docente le riunioni considerate di precipuo interesse previste nel piano annuale delle attività e darà comunicazione formale dei giorni e degli orari agli altri istituti di servizio.

Orario di lavoro

L'orario giornaliero delle lezioni dovrà essere il più possibile compatto, salvo esplicite richieste individuali, e non prevedere, di norma, più di due ore vuote settimanali (buchi). Qualora il docente sia assegnatario di ore aggiuntive di insegnamento, ci potranno essere anche ulteriori ore buche.

Il docente potrà richiedere, con idonee motivazioni (es L. 104 personale o motivi di salute) verificate e valutate dal DS, un'articolazione particolare dell'orario, che sarà accolto.

In generale il docente potrà esprimere un solo desideratum, che il Ds soddisferà nel caso in cui riguardi un singolo giorno; se il desideratum riguarda l'intera settimana lavorativa (non avere mai/ avere sempre la prima o l'ultima ora) il DS lo concederà su 3 giorni.



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

Fatti salvi gli scrutini, l'orario di lavoro massimo nella giornata, comprensivo delle ore di lezione, non può superare le 8 ore.

Di norma non saranno assegnate più di 5 ore e meno di 2 ore giornaliere di lezione, salvo espressa richiesta scritta dell'interessato.

L'ora settimanale di ricevimento mattutino dei genitori è gestita tramite appuntamento da registro elettronico; in caso di assenza di appuntamenti o una volta esauriti gli incontri previsti, il docente può ritenersi libero.

L'ora di ricevimento settimanale sarà gestita in presenza, restando però la possibilità di utilizzare la modalità a distanza, tramite Google Meet o tramite comunicazione telefonica, per venire incontro a esigenze delle famiglie.

Sostituzione di docenti assenti

La sostituzione sarà assegnata agli insegnanti secondo i seguenti criteri:

1. docente con ore da recuperare derivanti da permessi orari (preavviso di 24h)
2. docente che non ha la classe perché impegnata in altra attività (stage, uscite didattiche, ecc.), regolarmente in servizio

Qualora non si possa procedere alla sostituzione secondo i criteri del comma precedente, si privilegerà la posticipazione dell'ingresso/anticipazione dell'uscita degli studenti o le modifiche temporanee dell'orario, avendo acquisito anche per via breve il consenso dei docenti interessati.

Qualora l'Amministrazione non ritenga opportuno operare la posticipazione/anticipazione di cui al precedente comma, procederà all'assegnazione di ore di straordinario ai docenti che hanno dato la loro disponibilità. Tra i docenti disponibili saranno adottati i seguenti criteri di scelta:

- docente della stessa classe
- docente della stessa disciplina del docente assente
- docente presente in istituto.

L'Amministrazione garantirà inoltre un'equa e trasparente distribuzione delle ore di straordinario, fino all'esaurimento del finanziamento specifico.

A tal fine, dopo la comunicazione dell'orario individuale annuale delle lezioni, i docenti potranno dichiarare per iscritto in quali ore sono disponibili a effettuare ore eccedenti l'orario di servizio.

Le ore eccedenti saranno retribuite come da contratto.

Ferie e permessi per motivi personali e di famiglia

1. Durante il periodo di lezione, escluso il periodo degli scrutini, il personale docente potrà usufruire fino a sei giornate lavorative di ferie, a condizione che non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi, anche per l'eventuale corresponsione di compensi per ore eccedenti.

Il docente che intende usufruire dei sei giorni di ferie durante il periodo di svolgimento dell'attività didattica presenta la richiesta al Dirigente almeno 5 giorni prima del periodo chiesto, sottoscritta dal richiedente. Entro i 3 giorni successivi, il Dirigente comunica la concessione o, in caso contrario, i motivi del diniego.

2. Si rimanda a quanto previsto dal CCNL Per le modalità di fruizione del permesso per motivi personali e di famiglia.

3. I permessi brevi:









CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

- La richiesta di permesso breve è presentata dal dipendente al Dirigente Scolastico, nel rispetto di un termine di preavviso di almeno tre giorni. In deroga al termine di preavviso, nei casi di particolare e comprovata urgenza o necessità, la richiesta può essere presentata anche nelle ventiquattro ore precedenti la fruizione e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente intende fruire del permesso. Il dipendente può altresì presentare la richiesta di permesso oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui intende fruirne solo per esigenze personali sopravvenute nel giorno medesimo.
- Il dipendente indica nella richiesta di permesso solo la motivazione senza dover presentare nessuna documentazione.
- Nel caso l'assenza si prolunghi oltre l'orario del termine del permesso, per cause impreviste, il dipendente deve darne immediata comunicazione all'amministrazione. Il tempo eccedente la durata prevista sarà computato nel monte ore complessivo.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il personale ATA ha diritto a non essere contattato dall'ora di fine servizio di un giorno in cui è stato prestato servizio fino all'ora di inizio del primo giorno utile.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile ma il personale ATA è tenuto a leggerle solo a partire dall'ora di inizio servizio del primo giorno utile di servizio.
3. Una comunicazione telematica inviata in un periodo di disconnessione non può prevedere per il personale ATA impegni che comportino variazioni di orario per il primo giorno utile di servizio.
4. Il periodo di disconnessione per il personale docente è costituito da tutti gli archi temporali di seguito elencati e riferiti allo specifico periodo dell'anno scolastico.
 - a) Periodo dell'anno scolastico: dal 31/08 al giorno che precede il giorno di inizio delle lezioni previsto dal calendario scolastico oppure dal giorno successivo al giorno di termine delle lezioni previsto dal calendario scolastico al giorno di inizio delle ferie.
 - Da lunedì a giovedì: dalle ore 15.00 alle ore 8.00 del giorno successivo.
 - Venerdì: dalle ore 15.00 alle ore 8.00 del lunedì successivo.
 - b) Periodo dell'anno scolastico: dal giorno di inizio delle lezioni al giorno di termine delle lezioni previsti dal calendario scolastico: dal termine del proprio orario di lavoro all'inizio dell'orario del giorno successivo, fatta salva l'obbligatorietà di prendere quotidianamente visione dell'orario delle supplenze/modifiche per il giorno successivo.



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

c) Periodo dell'anno scolastico: dal 15/07 al 30/08 ogni giorno.

5. Rientrano altresì nel periodo di disconnessione tutti i giorni in cui il docente è in ferie oppure assente per malattia o permesso.
6. Limitatamente al contenuto del presente articolo, per comunicazione telematica si intende un messaggio inviato dall'amministrazione per posta elettronica oppure una comunicazione pubblicata sul registro elettronico.
7. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico ed inoltrate al personale tramite la posta elettronica di istituto. L'Amministrazione pubblica/invia le comunicazioni di servizio in qualunque orario.
8. Nel caso di comunicazioni relative ad impegni collegiali eccedenti il proprio orario giornaliero di servizio devono essere rispettati i tempi di preavviso di cui all'art. 19. Nel caso di comunicazioni urgenti relative ad impegni non prevedibili, che non modifichino il proprio orario giornaliero di servizio (ad es. sostituzioni o modifica dell'ordine delle lezioni nelle classi), è possibile ricevere avvisi anche relativi al giorno stesso in cui se ne viene a conoscenza.
9. L'Amministrazione può contattare telefonicamente il personale in orario di normale apertura della scuola (8.00-16.30) per comunicazioni urgenti. Tali orari possono essere eccezionalmente superati in caso di urgenza indifferibile. Il personale non è perseguibile per una mancata risposta.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Fondo delle Istituzione scolastiche art 40 comma 5 del CCNL del 19/04/2018	53.999,63
Indennità DSGA	- 4.290,00
Indennità per il sostituto del DSGA 40 g.g. (€13,45 al giorno)	- 590,40
Totale FIS 2023-24	49.119,23
Economia anno precedente (cap. 2549/5)	1.539,86
TOTALE DA CONTRATTARE A.S. 2021/2022	50.659,09
Funzioni strumentali A.S 23-24	3.971,17
Economia anno precedente (cap. 2549/5)	0,00
Totale	3.971,17
Incarichi specifici A.S 23-24	2.953,07
Economia anno precedente (cap. 2549/5)	4,92
Totale	2.957,99
Ore eccedenti A.S. 23-24	3.175,74
Economia anno precedente (2549/6)	115,47
Totale	3.291,21
Attività complementare Educazione fisica A.S. 23-24	3.076,77
Economia anno precedente (2549/12)	2.600,54
Totale	5.677,31
Aree a rischio A.S. 23-24	4.335,72
Economia anno precedente (cap. 2549/5)	293,58
Totale	4.629,30
Valorizzazione del personale scolastico L. 160 c.249 del 27/12/2019	13.587,35
Economia anno precedente (cap. 2549/5)	0,00
Totale	13.587,35
Tutor scolastico e orientatore D.M. 63 del 05/04/2023 - Nota integrativa MIM 27523 del 12.10.2023	42.296,55
Economia anno precedente (cap. 2549/5)	0,00
Totale	42.296,55
PCTO (LORDO STATO) a. s. 23-24	
4/12 A.S. 23-24	4.515,41
8/12 A.S. 23-24	9.030,83
residuo anno precedente	1.966,72
Totale PCTO	15.512,96

[Handwritten signatures and initials]



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 20 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 72,66% delle risorse e al personale ATA il 27,34% delle risorse.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 22 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al **personale docente** è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

FIS DOCENTI	17,50 €	1/3	19,25 €	2/3
Coordinatori di classe 2/3/4 31 h x 27classi	279	4.882,50 €	558	10.741,50 €
Coordinatori di classe 1 (12) + 5 (7) 36 h x 19 classi	228	3.990,00 €	456	8.778,00 €
Coordinatori materia: 9h x 14 (lett x 2)	42	735,00 €	84	1.617,00 €
Coordinatori di materia: geografia, religione e arte 5h x 3	5	87,50 €	10	192,50 €
commissione elettorale 20h x 3	21	367,50 €	39	750,75 €
GLI	20	350,00 €	40	770,00 €
Commissione orario 120h x 2	80	1.400,00 €	160	3.080,00 €
tutor per neoimmessi 5 x 12h	20	350,00 €	40	770,00 €
Sostituzione DS esami di stato 41h x 2	0	0,00 €	82	1.578,50 €
Collaboratori DS: 1 doc (con potenz 3h) 1/3 1 doc 2/3	102	1.785,00 €	204	3.927,00 €
verbali cdd (2h x 14)	9	157,50 €	19	365,75 €
		14.105,00 €		32.571,00 €
			46.676,00 €	



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

FUNZIONI STRUMENTALI	Tip. Funzione	LD
2 docenti	orientamento in entrata	1.323,72 €
		1.323,72 €
1 docente	Ptof	1.323,72 €
		3.971,16 €

FONDI AREE A RICHIO					
Dedicati ai corsi di Italiano L2		17,5	1/3	19,25	2/3
ORE DI PROGETTAZIONE	1 docente	25,00	437,50	10,00	192,50
		35	1/3	38,5	2/3
ORE DI INSEGNAMENTO	Vari	92,00	3.220,00	20,00	770,00
			3.657,50		962,50
				4.620,00	

PCTO (LS)		23,22€	1/3	25,55 €	2/3
ACCOMPAGNATORI STAGE 9h a sett a testa	6 Lione+ 6 Malaga+ 12 Irlanda+ 3 Madrid+ 2 Parigi + =29 x 9h	0,00	0,00 €	261,00	6.668,55 €
Referente istituto TECNICO + LICEO NO STAGE	1 docente	26,00	603,72 €	52,00	1.328,60 €
	1 docente	26,00	603,72 €	52,00	1.328,60 €
	1 docente	26,00	603,72 €	52,00	1.328,60 €
			1.811,16 €		10.654,35 €
				12.465,51 €	

ORIENTAMENTO IN USCITA A06-25			23,22 €
articolo 8 comma 2 del Decreto Legge n. 104 del 12 settembre 2013 convertito con modificazioni dalla legge n. 128 dell'8 novembre 2013			
IBL	"tutor" biennio	11	255,42 €
ICL		11	255,42 €
IDL		11	255,42 €
2CL		11	255,42 €
1EL (le altre h con 2EL)		3	69,66 €
			1.091,34 €

CONTRIBUTI VOLONTARI		Ore	25,55 €	ore	51,09 €
SALUTE	1 docente	20	511,00 €		
	1 docente	20	511,00 €		
	1 docente	20	511,00 €		
SPORT SAN SIRO	1 docente	8	204,40 €		

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

TORNEI INTERNI	DIPARTIMENTO	50	1.277,50 €	20	1.021,80 €
ISCRIZIONI CERTIFICAZIONI	1 docente	12	306,60 €		
	1 docente	5	127,75 €		
	1 docente	2	51,10 €		
	1 docente	5	127,75 €		
E-TWINNING FRA	1 docente	8	204,40 €		
PROMENADES LITTERAIRES	DIPARTIMENTO	12	306,60 €		
CINEMA FRANCESE	DIPARTIMENTO	15	383,25 €	9	459,81 €
CINEMA INGLESE	DIPARTIMENTO	8	204,40 €	8	408,72 €
SNAPSHOT	DIPARTIMENTO	25	638,75 €		
SOCIAL READING	DIPARTIMENTO	8	204,40 €	5	255,45 €
LA SCALA	1 docente	20	511,00 €	5	255,45 €
ED. CIV. 3,4,5 L. DIRITTO	1 docente	9	229,95 €	21	1.072,89 €
CONFERENZE AL VERRI	2 docenti	30	766,50 €		
LEZIONI ORIENTAMENTO 2T	1 docente			1	51,09 €
	1 docente			2	102,18
	2 docenti			4	204,36
	1 docente			2	102,18
OPENDAY	1 docente	16	408,8		
	1 docente	15	383,25		
	1 docente	3	76,65		
	1 docente	3	76,65		
	1 docente	3	76,65		
	1 docente	3	76,65		
	1 docente	3	76,65		
	1 docente	3	76,65		
	1 docente	3	76,65		
	1 docente	3	76,65		
	1 docente	6	153,3		
	1 docente	6	153,3		
	1 docente	3	76,65		
	1 docente	3	76,65		
	1 docente	3	76,65		
	1 docente	3	76,65		
	1 docente	6	153,3		
	1 docente	3	76,65		
	1 docente	3	76,65		
	1 docente	3	76,65		
	1 docente	3	76,65		

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

ORGANIZZATORI VIAGGI	3 x 10	30	766,5		
ORGANIZZATORI STAGE	5 x 18	80	2044		
ACCOMPAGNATORI VIAGGI	14h per settimana x 6	84	2146,2		
ACCOMPAGNATORI STAGE	5h/settimana x 29	145	3704,75		
BULLISMO	3 docenti	21	536,55		
SITO	1 docente	180	4599		
EIPASS	2 docenti	66	1686,3	4	204,36€
CLIL	Vari	100	2555,00		
			36.485,40 €		4.138,29 €

ATTIVITA' COMPL. EDUCAZIONE FISICA

		Ore	25,55 €	ore	51,09 €
campionati studenteschi	DIPARTIMENTO		0,00 €	30	1.532,70 €
istituti insieme per lo sport	DIPARTIMENTO	30	766,50 €		0,00 €
multisport pomeridiano	DIPARTIMENTO		0,00 €	50	2.554,50 €
Trofeo amico Charlie	1 docente	10	255,50 €		
			1022,00 €		4087,20 €

IDEI	Ore	73,00 €
VEDI REGISTRI	200	14600 €



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D’ISTITUTO 2023-24

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al **personale ATA**, ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

FIS AMMINISTRATIVI	Coord. Uff. Didattica	Comm. Elettorale	Invalsi	rapporti con il comune	sostituzione CS assenti	pass-web	Organi Collegiali	PTOF	Pago in rete	straordinario	intensificazione	14,50 €	1/3	15,95 €	2/3
l aa	13		11					10	8	10	18	25	362,50 €	45	717,75 €
l aa					12			8	12	8	8	17	246,50 €	31	494,45 €
l aa					29			10	20	10	40	39	565,50 €	70	1.116,50 €
l aa							21	10		10	10	18	261,00 €	33	526,35 €
l aa						43		10		10	18	29	420,50 €	52	829,40 €
l aa				17				10		10	10	17	246,50 €	30	478,50 €
l aa	12	12						10	8	10	20	25	362,50 €	47	749,65 €
												2.465,00 €		4.912,60 €	
													7.377,60 €		

FIS TECNICI	segreteria, Axios, backup	intensificazione	Antincendio	Smaltimento rifiuti	archivio	14,50 €	1/3	15,95 €	2/3
l at		6	11			6,00	87,00 €	11,00	175,45 €
l at			11	6	60	27,00	391,50 €	50,00	797,50 €
l at	52	6				21,00	304,50 €	37,00	590,15 €
l at		6				2,00	29,00 €	4,00	63,80 €
						812,00 €		1.626,90 €	
							2.438,90 €		








CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

FIS COLLABORATORI SCOLASTICI	archivio	Esami di stato	Antincendio	Cantiere infissi	12,50 €	1/3	13,75 €	2/3
1 cs	53	10		10	26,00	325,00 €	47,00	646,25 €
1 cs		10		10	7,00	87,50 €	13,00	178,75 €
1 cs			10		3,00	37,50 €	7,00	96,25 €
1 cs		10			3,00	37,50 €	7,00	96,25 €
1 cs		10			3,00	37,50 €	7,00	96,25 €
1 cs		10		41	18,00	225,00 €	33,00	453,75 €
1 cs		10			3,00	37,50 €	7,00	96,25 €
Intensificazione pomeridiana	DA DIVIDERE TRA TUTTI				59,00	737,50 €	107,00	1.471,25 €
Intensificazione	DA DIVIDERE TRA TUTTI				32,00	400,00 €	57,00	783,75 €
Straordinario ***	DA DIVIDERE TRA TUTTI				50,00	625,00 €	92,00	1.265,00 €
						2.550,00 €		5.183,75 €
							7.733,75 €	

Art. 23 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. La professionalità del personale docente e ata è valorizzata dal dirigente scolastico per compensare figure e/o incarichi unitamente al FIS.

Art. 24 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico è indicato, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati, e alla valutazione dei risultati conseguiti.

[Handwritten signatures and initials]



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

Art. 25 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

PICCOLA MANUTENZIONE A01-7

	ore	LD	totale LD
1 cs	40	13,75€	550€
	30	12,5€	375€

POMERIGGI AL VERRI PNRR DIVARI TERRITORIALI A03-37

	ore	LD	totale LD	
Cs vari	50	12,5€	625,00 €	L'attività progettuale è stata inserita per incentivare l'impegno connesso alla gestione dei numerosissimi corsi pomeridiani PNRR: oltre al normale lavoro di pulizia degli spazi, i cs gestiscono quotidianamente: il controllo accessi degli alunni e l'assegnazione degli spazi (da rivedere costantemente in base all'avanzamento dei lavori del cantiere per gli infissi).
	100	13,75€	1.375,00 €	

ORIENTAMENTO IN ENTRATA A06 - 12

1 aa	22	14,50 €	319,00 €
1 cs	22	12,50 €	275,00 €
1 cs	22	12,50 €	275,00 €

P10-PROGETTO PRATICA SPORTIVA – CAMPIONATI STUDENTESCHI

	ore	LD	LD
1 aa	4	14,50 €	58,00 €
	6	15,95 €	95,70 €

[Handwritten signatures and initials]



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

P06-PROGETTO LABORATORI E TIC

	Manutenzione straordinaria laboratori/ supporto docenti problemi tecnologici a straordinario da configurazione email	supporto tecnologico prove invalsi	gestione stampanti e toner	jellifin	gestione office, gestione dominio, gestione Ipad, aule maturità + assistenza	TOT ORE	COSTO ORARIO	TOT LD
1 at	26	12		7	20	65	15,95 €	1036,75 €
	14			13	10	37	14,50 €	536,50 €
1 at	26					26	15,95 €	414,70 €
	14					14	14,50 €	203,00 €
1 at	26	40	10		20	96	15,95 €	1.531,20 €
	14	20			10	44	14,50 €	638,00 €
1 at	26	40	12	10	20	108	15,95 €	1.722,60 €
	14	20			10	44	14,50 €	638,00 €

PCTO (LS):		Ore	QUOTA ORARIO	LORDO D
Stage Estero	1 aa	32	14,50 €	464,00 €
		70	15,95 €	1.116,50 €
Almadiploma	1 aa	17	15,95 €	271,15 €
Certific. Alunni sidi	1 aa	13	15,95 €	207,35 €
	1 aa	13	15,95 €	207,35 €
		145		2.266,35 €



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

Art. 26 – Incarichi specifici – tot: 2946.10 €

AMMINISTRATIVI				14,50 €	1/3	15,95 €	2/3
1 aa	Supporto registro elettronico			7	101,50 €	10	159,50 €
1 aa	Gestione cartellini			4	58,00 €	7	111,65 €
1 aa	Supporto gestione Fondi Esterni			6	87,00 €	11	175,45 €
1 aa	Supporto vicepresidenza			3	43,50 €	7	111,65 €
1 aa	Supporto area contabile e fiscale			6	87,00 €	11	175,45 €
1 aa 1° POS	Rapporti con comune			0	0,00 €	0	0,00 €
1 aa	supporto registro elettronico			7	101,50 €	10	159,50 €
				478,50 €		893,20 €	
							1.371,70 €

TECNICI				14,50 €	1/3	15,95 €	2/3
1 at				0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
1 at	Uscite di servizio		MLOL	11,00	159,50 €	17,00	271,15 €
1 at 1° POS		Antincendio		0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
1 at 1° POS		Antincendio		0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
					159,50 €		271,15 €
							430,65 €

COLLABORATORI SCOLASTICI				12,50 €	1/3	13,75 €	2/3
1 cs	Supporto Ds			6,00	75,00 €	11,00	151,25 €
1 cs	PS			4,00	50,00 €	7,00	96,25 €
1 cs	PS	uscite ambulanza	Uscite servizio	9,00	112,50 €	16,00	220,00 €
1 cs	PS			4,00	50,00 €	7,00	96,25 €
1 cs 1° POS	PS	Antincendio		0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
1 cs	PS			4,00	50,00 €	7,00	96,25 €
1 cs	PS			4,00	50,00 €	7,00	96,25 €
1 cs 1° POS	Gestione magazzino	Antincendio		0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
					387,50 €		756,25 €
							1.143,75 €

[Handwritten signatures and initials]



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D’ISTITUTO 2023-24

Art. 27 – Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023

1. Le risorse di cui al decreto MIM n. 63 del 05/04/2023 sono utilizzate nel rispetto delle prescrizioni del decreto.
2. La determinazione dei compensi è effettuata secondo i seguenti criteri:
 - Orientatore: forfait di 1500 € - ORABONA
 - Tutor: si è divisa la cifra totale per n° alunni e poi moltiplicata la cifra-alunno per il n° di alunni assegnati a ciascun tutor

TUTOR	Classe 1		Classe 2		Classe 3		TOT. ALUNNI	
	5EL	20	4EL	7	4BL	6	33	2.753,12 €
4AR	24	5R	6			30	2.502,84 €	
3BL	19	4BL	15			34	2.836,55 €	
3CL	13	3EL	19			32	2.669,70 €	
4C	18	5A	13			31	2.586,27 €	
4DL	22	4AL	12			34	2.836,55 €	
4B	24	5A	10			34	2.836,55 €	
4AL	10	5AL	20			30	2.502,84 €	
5BL	20	5RIM	9			29	2.419,41 €	
3DL	21	4EL	13			34	2.836,55 €	
4CL	19	5CL	14			33	2.753,12 €	
5BS	23	4SIA	12			35	2.919,98 €	
3SIA	27	4SIA	11			38	3.170,26 €	
3A	26	3CL	6			32	2.669,70 €	
3BR	30					30	2.502,84 €	

Genova Verri. 02.11.2023



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

TITOLO SESTO ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 – Formazione ed informazione

1. È diritto-dovere di ciascun lavoratore partecipare alla informazione/formazione posta a carico del datore di lavoro (DS, Amministrazione, altri enti accreditati).
2. È fatto obbligo a ciascun lavoratore di conoscere il Piano di Emergenza di Istituto e di metterne scrupolosamente in atto tutte le indicazioni.
3. È fatto obbligo a ciascun lavoratore di mettere in atto, per quanto correlato al proprio profilo professionale, il programma di interventi deliberato nelle riunioni del SPP dedicate all'analisi del Documento di Valutazione dei rischi.

Art. 30 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifici corsi.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

[Handwritten signatures]



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023-24

TITOLO SETTIMO NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. Si valuterà la riassegnazione dell'incarico a fronte di assenza prolungata del personale titolare; tale riassegnazione comporterà anche una revisione del compenso.
3. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
4. I compensi individualmente assegnati vengono erogati entro la fine dell'As di riferimento (31 agosto).
5. L'amministrazione si impegna a trasmettere a tutto il personale un documento che indichi il compenso lordo dipendente liquidato.
6. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corrispondenza di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Milano, 12/3/2024

Susanna Musumeci, Ds:

Camilla Bianchi, RSU:

Lucia Fernandez Burgos, RSU:

Rosanna Gioiosa, RSA: